

Mestieri antichi, se ne parla in Comunità Montana

Pubblicato: Mercoledì 26 Luglio 2006

Previsto per domani, 27 luglio a **Villa Borromeo, Viggiù**, il tavolo di lavoro sul tema **“Il futuro dei mestieri antichi”**. Dalle **9,30 alle 13** si discuterà il progetto **“Homo Faber”**, volto proprio al recupero dei mestieri di un tempo, per una perfetta congiunzione di modernità e tradizione. Parte integrante del progetto è la **Comunità Montana di Valceresio** che, attraverso il **Centro di formazione professionale di Bisuschio**, ha partecipato attivamente alla realizzazione del progetto.

"Osservare il passato per coniugare il futuro", queste le parole del **presidente della comunità montana Ivan Andreoli**, il quale sottolinea proprio l'importanza di "riuscire a recuperare tutti quei mestieri che sono stati importanti per i nostri padri e nonni".

"C'è stato un periodo in cui abbiamo immaginato – afferma il presidente – che tutto ciò che appartiene al passato deve essere eliminato, cancellato. Non in linea con il futuro, sottolineando, attraverso il termine abbiamo, la colpevolezza di tutti per avere abbandonato e rilegato al passato **quei mestieri che sono invece tanto importanti per mantenere una tradizione anche nel futuro**. Infatti – continua Andreoli – quanto sia stato scorretto un atteggiamento del genere abbiamo fatto in fretta a capirlo di fronte alla scomparsa di una serie di attività che si sono portate via con sé una parte della nostra storia e tradizione.

Non bisogna pensare di dover tornare ai modi di vita propri del passato, ma tornare indietro per capire come venissero affrontate certe situazioni per poterle render attuali.

Nessuna macchina – sostiene Andreoli – potrà mai sostituire l'uomo, ad esempio nei boschi, così come nessuna macchina potrà mai dare ad un prodotto quella personalità che solo la genialità della mente umana è in grado di fare".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it